

**D.D.S. n. 722 del 18.4.2024**

**Cod. Dip.to: PA2404**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

**Preso d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici**

**ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16**

\*\*\*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 323 del 11/02/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Guccione Pietro di derivare dal pozzo sito in località Catena - f.m 36 – part.IIa 910 nel Comune di Misilmeri, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,31 corrispondenti a mc 4.955 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2032;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2032;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a complessivi € 14,13

## D E C R E T A

### Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 323 del 11/02/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Guccione Pietro nato a Misilmeri il 14/10/1923 – C.F.(GCCPTR23R14F246T), e ivi residente in Corso Vittorio Emanuele n. 318, di derivare dal pozzo sito in località Catena - f.m 36 – part.IIa 910

nel Comune di Misilmeri, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,31 corrispondenti a mc 4.955 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

#### **Art. 2**

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2032 per complessivi € 127,17 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

#### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

#### **Art. 4**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo  
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)  
Firma autografa sostituita con indicazione  
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio  
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.C.S. n. 00323/18  
PRESIDENTE  
2739  
44.40  
2002  
7482

Esente registrazione Corte del Casso  
ai sensi 20911  
REPUBBLICA ITALIANA  
VISTO:  
presa nota al n. 264  
Palermo, li 23.3.2002  
IL DIRETTORE CAPO DELLA REGIONERIA CENTRALE



21 MAR 2002 Regione Siciliana

PA 2404  
Gelli

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE  
U.O.B. 18<sup>a</sup>  
IL CAPO SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.L.gvo 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258;

VISTE le leggi 23.12.2000 n. 388 e 28.12.2001 n. 448;

VISTA l'istanza in data 09.07.1987, corredata di progetto a firma dell'Ing. Michele Lo Presti, con la quale la ditta Guccione Pietro nato a Misilmeri il 14.10.1923, C.F. GCC PTR 23R14 F246T ivi residente in Corso Vitt. Emanuele n. 318, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c.da Catena fg. 36 part. 910 del Comune di Misilmeri l/sec. 0,70 di acqua per irrigare Ha 1.04.15 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima di cui alle particelle 25-798-192-193-799-793-794 e 191;

VISTA l'istanza in data 8.7.93 con la quale la stessa ditta, per carenza idrica del pozzo suddetto ha chiesto la concessione della derivazione di acqua da un altro pozzo ubicato nella stessa particella;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 12.7.1993 n. 275 con nota n. 4035/Gruppo V/A del 29.9.97 n.q. di Autorità di Bacino;

VISTA la relazione d'istruttoria n. 28674 del 18.10.94 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo in considerazione che non furono presentate opposizioni né domande concorrenti e, inoltre che:

a) la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;

Per il controllo dei volumi assegnati è stato installato nella tubazione di mandata, il contatore avente matricola n.13218289 marca Astra;

**ART. 2)** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 46 di rep. del 13.10.98 e verso il pagamento del canone annuo minimo di euro 2,58 (€5.000);

**ART. 3)** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 11 FEB 2002

IL CAPO SERVIZIO  
(Ing. Carmelo Cuccia)



- b) le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innoce allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- c) non esistono a monte della derivazione esistenti scarichi urbani nocivi alla stessa, ne è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

è del subordinato parere che possa assentirsi alla ditta Guccione Pietro la concessione di che trattasi nella misura di l/sec. 0,31 corrispondenti a m.c. 4.955 da prelevare nel periodo irriguo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 1.03.43 di terreno proprio;

**VISTA** la nota n. 27817 del 30.06.95 dell'U.T.-P.R.G.A. del Provvt.to OO.PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. 1933/n. 1775 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con relazione istruttoria suddetta n.28674 del 18.10.94 e, pertanto, può concedersi alla ditta Guccione Pietro di derivare mod. 0,0031 di acqua pari a l/s. 0,31 corrispondenti a mc. 4.955 da prelevare durante il periodo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 1.03.43 di terreno proprio di cui alle particelle 25-191-192-193-793-794-798 e 799;

**VISTO** il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dall'Ufficio Tecnico - P.R.G.A. del Provveditorato alle OO.PP. con nota n. 20839 del 22.01.96 con il quale si comunica che non sussistono vincoli o riserve e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

**VISTO** il disciplinare n. 46 di rep. del 13.10.98 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dal Sig. Guccione Pietro;

**VISTA** l'istanza protocollata all'Ufficio del Genio Civile di Palermo il 22.01.01 al n. 1510 con la quale la ditta suddetta Guccione Pietro ha chiesto la concessione preferenziale delle acque dal pozzo di che trattasi;

**VISTA** la relazione d'accompagnamento della suddetta istanza n. 8798 del 12.04.01 dell'Ufficio del G.C. di Palermo, dalla quale si evince che la ditta ha effettuato il pagamento dei canoni relativi agli anni 1999-2000 dovuti ai sensi dell'art. 7 lett. d) del D.lgs n. 258/00;

**VISTO** il Nulla Osta n. 211 del 21.10.01 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg.le Personale e SS.GG. Gruppo IV - Unità Operativa 1° ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

**DECRETA**

**ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso in via preferenziale alla ditta Guccione Pietro di derivare dal pozzo sito in località Catena f.m. 36 part.lla 910 in Comune di Misilmeri un quantitativo di acqua in misura non superiore a mod. 0,0031 pari a l/sec. 0,31 per complessivi mc. 4.955 annui da prelevare dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno per irrigare Ha 1.03.43 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 46 di rep. del 13.10.98.